

**ENTE FORMATIVO** Nella sede del paritetico territoriale unificato per la formazione e la sicurezza per l'industria, edilizia ed affini

## Anche Esem-Cpt al Fuorisalone con una installazione dell'architetto Forte

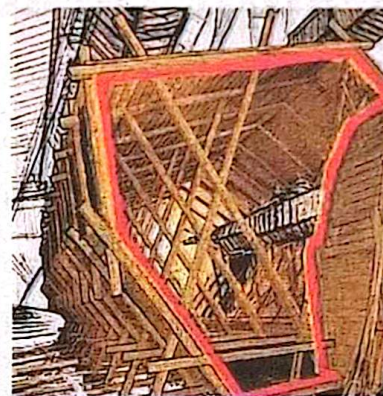
■ Anche ESEM-CPT, l'Ente bilaterale paritetico territoriale unificato per la formazione e la sicurezza per l'industria, edilizia ed affini delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, scende in campo in occasione del Fuorisalone 2026. E lo fa ospitando nella propria sede di Via Newton 5, l'installazione dell'architetto Duilio Forte ArkiZoic Project XIII.

L'opera sarà visitabile dal 20 al 24 aprile, dalle 10 alle 22. ESEM-CPT è promosso da Assimpredil Ance e da FenealUIL, Filca-CISL, Fillea-CGIL.

Duilio Forte, artista italiano e svedese, ha conseguito la laurea

in architettura al Politecnico di Milano. Ha fondato l'AtelierFORTE. Si occupa di scultura, architettura, pittura, e cinematografia. «Il progetto - precisa lo stesso Ente - si distingue per l'impiego di materiali provenienti dal settore edilizio - fodere, morali e assi da ponte - reinterpretati per la creazione di uno spazio emozionale. La struttura, completamente smontabile e riutilizzabile, rappresenta un esempio concreto di sostenibilità e valorizzazione delle risorse, in cui i materiali si fondono e dialogano con il processo costruttivo-creativo. Al centro di questa narrazione c'è il valore na-

scosto del "saper fare". Il successo internazionale del design non è solo il risultato della genialità dei progettisti, ma si fonda su un patrimonio spesso invisibile: la straordinaria capacità artigianale e manifatturiera che rende possibile trasformare le idee in realtà. Senza questo sapere diffuso, fatto di esperienza, tecnica e intelligenza operativa, molte delle visioni più innovative resterebbero tali: visioni». «Se vogliamo parlare davvero di innovazione - sottolinea lo stesso Forte -, dobbiamo avere il coraggio di guardare dove l'innovazione accade ogni giorno: nei cantieri, nelle mani degli ope-



rai, nelle soluzioni che nascono dall'esperienza». «In coerenza con le politiche di valorizzazione e rigenerazione urbana- com-

menta l'architetto Luca Cazzaniga, presidente di ESEM-CPT - l'iniziativa si radica nel territorio, con particolare attenzione al quartiere San Siro. Qui, in ESEM-CPT, "Il Momento del Fare" diventa occasione di coinvolgimento attivo, dialogo con la comunità e apertura verso nuove prospettive, contribuendo a rafforzare il legame tra formazione, lavoro e contesto urbano». «L'operaio - specifica Salvatore Cutaia, vice presidente ESEM-CPT - non è l'ultimo anello della catena. È il punto in cui tutto converge. Senza il suo contributo, il progetto resta incompiuto, il design resta teoria». ■ S.G.